PROGRAMMA 9: GESTIONE DEL TERRITORIO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9
FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	840.460,20	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	100.736,36	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**941.196,56**	**0,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.915.494,35	1.185.223,59	994.094,87	
TOTALE (C)	**2.915.494,35**	**1.185.223,59**	**994.094,87**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.856.690,91**	**1.185.223,59**	**994.094,87**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	441.329,85	41,07	1	0,00	0,00	1	2.660.156,66	95,62	3.101.486,51	80,42
2	14.567,76	1,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	14.567,76	0,38
3	603.716,62	56,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	603.716,62	15,65
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	44.990,00	1,62	44.990,00	1,17
6	14.952,52	1,39	6	0,00	0,00	6	76.977,50	2,77	91.930,02	2,38
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	1.074.566,75			0,00			2.782.124,16		3.856.690,91	

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	433.335,95	43,55	1	0,00	0,00	1	190.100,00	100,00	623.435,95	52,60
2	13.500,00	1,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.500,00	1,14
3	534.300,00	53,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	534.300,00	45,08
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	13.987,64	1,41	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	13.987,64	1,18
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	995.123,59			0,00			190.100,00		1.185.223,59	

Anno 2017

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	433.335,85	43,59	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	433.335,85	43,59
2	13.500,00	1,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.500,00	1,36
3	534.300,00	53,75	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	534.300,00	53,75
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	12.959,02	1,30	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	12.959,02	1,30
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	994.094,87			0,00			0,00		994.094,87	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

PROGRAMMA 9: GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILI:
- Arch. Leonardo Minozzi

Descrizione del Programma:
In questo programma è descritto il servizio riguardante l'urbanistica e la gestione del territorio.

L'Ufficio Tecnico provvede a:
- Predisporre o verificare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi;
- Manutenzione verde pubblico e percorsi vita;
- Attivazione ed acquisizione PEEP.

Motivazione delle scelte:
L'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale ha imposto l'avvio di una nuova fase di programmazione urbanistica, anche di livello intercomunale, che mira alla formazione del primo Piano di Assetto del Territorio.
Per l'anno in corso è stata programmata l'adozione del P.A.T. Comunale; ad avvenuta approvazione dello stesso, l'attuale P.R.G. costituirà il primo Piano degli Interventi che consentirà di definire l'assetto di vaste aree del territorio comunale, la razionalizzazione degli spazi pubblici e delle diverse zone territoriali omogenee. La predisposizione degli strumenti attuativi, di iniziativa pubblica consentirà di definire le problematiche legate alle fonti non edificate e al tessuto edilizio, viario esistente.

Finalità da conseguire:
Attivare un coerente sviluppo urbanistico della Città.

Investimento:
Le risorse necessarie per l'effettuazione di piani e progetti di approfondimento.

Servizi erogati:
Il Servizio Urbanistica e Pianificazione provvede a:
- Istruire le pratiche relative ai Piani Urbanistici Attuativi (di interesse pubblico o privato) ai fini della loro approvazione; l'approvazione delle stesse in Consiglio Comunale prevede che precedentemente si sia provveduto a:
  - richiesta e successivo recepimento dei pareri di competenza interni ed esterni;
  - predisposizione di Convenzioni;

  - predisposizione dei testi da proporre alla giunta per l'adozione ed al Consiglio per l'approvazione;
  - calcolo dei diritti di segreteria:
- Collaudare le opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) previste nei P.U.A. avvalendosi, se necessario e per specifiche attività, a professionalità esterne;
- Istruire le pratiche relative ai Piani Urbanistici Attuativi (di interesse pubblico o privato) ai fini della loro approvazione; l'approvazione delle stesse in Consiglio Comunale prevede che precedentemente si sia provveduto a:
  - Richiesta e successivo recepimento dei pareri di competenza interni ed esterni;
  - Predisposizione di Convenzioni;
  - Predisposizione dei tesi da proporre alla Giunta per l'adozione ed al Consiglio per l'approvazione;
  - Calcolo dei diritti di segreteria;
- Collaudare le opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) previste nei P.U.A. avvalendosi, se necessario e per specifiche attività, a professionalità esterne;
- Aggiornare la cartografia e la documentazione relativa al territorio comunale attraverso l'inserimento delle nuove lottizzazioni di cui è stato emesso il certificato di collaudo e si è provveduto alla cessione delle aree;
- Rilascio di atti e certificazione (destinazioni urbanistiche ed altro) richieste da cittadini, uffici ed altri enti;
- Predisposizione di tutti gli atti necessari per la risoluzione di problematiche complesse (Accordi di Programma, Protocollo d'Intesa); in via esemplificativa si tratta di:
  - convocazioni di Conferenze di Servizio;
  - predisposizione di Convenzioni, delibere, determinazioni, verbali, etc.…;
  - rilascio dei provvedimenti finali;
- Predisporre gli strumenti di pianificazione strategici comunali (P.A.T.), avvalendosi parzialmente di professionalità esterne; detti piani prevedono:
  - la formazione di un Quadro Conoscitivo(banca dati alfanumerica e vettoriale) riguardante le matrici aria, clima, acqua, suolo, sottosuolo, flora, fauna, biodiversità, paesaggio, patrimonio culturale, architettonico, archeologico, salute umana, popolazione, beni materiali, pianificazione e vincoli);
  - l'informatizzazione e georeferenziazione della cartografia di piano secondo le direttive impartite dalla Regione del Veneto attraverso propri "Atti di Indirizzo";
  - la formazione delle schede edificio informatizzate collegate al G.I.S.;
  - la formazione delle scelte di Piano attraverso la predisposizione degli elaborati descrittivi e grafici:
    - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
    - Carta delle Invarianti;
    - Carta delle Fragilità;
    - Carta delle Trasformabilità;

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche;
- Relazione di Progetto;
- Rapporto Ambientale;
- Relazione Sintetica;
- Banca Dati Alfanumerica o Vettoriale;
- Carta dei Servizi Esistenti;

- la valutazione delle scelte effettuate attraverso la "Valutazione Ambientale Strategica".

Risorse umane da utilizzare:
Risorse in carico alle UU.OO. Urbanistica e Pianificazione, Edilizia Privata, Sistema informativo territoriale, settore Ambiente – Espropri.

Risorse strumentali da utilizzare
Le attrezzature sono quelle normalmente in uso agli uffici, secondo le assegnazioni riportate nell'inventario dei beni e da potenziare secondo le disponibilità di bilancio.

Coerenza con il piano/i sovraordinati di settore:
I programmi sono compatibili con le direttive regionali e statali.

PROGRAMMA N. 9: GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO POLITICA DELLA CASA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA PUBBLICA POPOLARE, EMERGENZE ABITATIVE
RESPONSABILE: Arch. Leonardo Minozzi

Descrizione del programma:

a) per l'Ufficio Tecnico:
   - svolgimento di tutte le procedure tecniche e amministrative per la finalità di cui al presente capitolo.

Finalità da conseguire:

a) L'Ufficio Tecnico provvede ad acquistare immobili da destinare a soggetti rientranti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ovvero a realizzare unità abitative in edifici che l'Amministrazione Comunale eventualmente reperisce.

Risorse umane da utilizzare:

Ufficio Tecnico : tutte le risorse in carico all'UU.OO., gestione e manutenzione patrimonio, E.R.P.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature sono quelle normalmente in uso agli uffici, secondo le assegnazioni riportate nell'inventario dei beni e da potenziare secondo le disponibilità di bilancio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

I programmi sono compatibili con le direttive regionali e statali.

PROGRAMMA 9: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA PUBBLICA POPOLARE
RESPONSABILE: Arch. Leonardo Minozzi (U.O. PATRIMONIO – MANUTENZIONE)

Finalità da conseguire, servizi erogati:

L'Ufficio Tecnico provvede a:

- Realizzare unità abitative anche in edifici che l'Amministrazione Comunale eventualmente acquisisce per destinarli a soggetti rientranti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi;
- Nella fase di consegna e restituzione degli alloggi ai soggetti assegnatari, all'ufficio sono demandati la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

PROGRAMMA N. 9: GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO POLITICA DELLA CASA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA PUBBLICA POPOLARE, EMERGENZE ABITATIVE
RESPONSABILE:Dott.ssa Pierangela Paniconi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA
L'Ufficio Politiche Abitative provvede a:
- bandire i concorsi, acquisire ed istruire le domande di alloggio e di mobilità, ai fini della formazione delle graduatorie ERP (L.R. 10/96);
- bandire il concorso, acquisire ed istruire le domande di integrazione del canone di locazione (L. 431/98) e predisporre gli atti per l'erogazione dei relativi fondi. Per questo programma sono previsti fondi stanziati dall'Ente e fondi provenienti dalla ripartizione del Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione (L. 431/98), integrato nell'erogazione con fondi stanziati dalla Regione del Veneto;
- attività amministrativa di routine per la registrazione, i controlli e la spedizione agli organi competenti delle comunicazioni di cessione di fabbricato e comunicazioni di ospitalità e/o assunzione di cittadini extracomunitari, rilascio delle certificazioni di idoneità alloggio e dei contrassegni per il parcheggio degli invalidi;
- Verifica richieste presentate e collaborazione con la Guardia di Finanza.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE
- ad analizzare i bisogni di edilizia economica popolare e le necessità di alloggi per le emergenze abitative;
- ad istruire le relative pratiche presentate dai cittadini con il supporto del servizio di assistenza sociale;
- all'assegnazione degli alloggi per emergenza abitativa di proprietà comunale, qualora se ne rendessero disponibili;
- all'attività amministrativa di routine relativa alle comunicazioni di cessione fabbricato, ospitalità/assunzione cittadini extracomunitari, certificazioni idoneità alloggio e rilascio contrassegni parcheggi invalidi.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE
n. 2 istruttori amministrativi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Le attrezzature sono quelle normalmente in uso agli uffici, secondo le assegnazioni riportate nell'inventario dei beni e da potenziare secondo le disponibilità di bilancio.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE
I programmi sono compatibili con le direttive regionali e statali.

PROGRAMMA 10: SETTORE SOCIALE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10
FUNZIONI SETTORE SOCIALE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	590.692,95	469.700,00	469.700,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	100.960,04	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	877,50	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**692.530,49**	**469.700,00**	**469.700,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	159.334,91	159.000,00	159.000,00	
TOTALE (B)	**159.334,91**	**159.000,00**	**159.000,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.818.366,74	2.913.897,94	2.873.694,17	
TOTALE (C)	**2.818.366,74**	**2.913.897,94**	**2.873.694,17**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.670.232,14**	**3.542.597,94**	**3.502.394,17**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10

FUNZIONI SETTORE SOCIALE

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	444.938,15	16,65	1	0,00	0,00	1	997.651,52	100,00	1.442.589,67	39,31
2	13.315,69	0,50	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.315,69	0,36
3	1.650.263,37	61,75	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.650.263,37	44,96
4	10.178,49	0,38	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	10.178,49	0,28
5	553.609,28	20,71	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	553.609,28	15,08
6	275,64	0,01	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	275,64	0,01
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	2.672.580,62			0,00			997.651,52		3.670.232,14	

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	437.608,15	16,91	1	0,00	0,00	1	954.183,46	100,00	1.391.791,61	39,29
2	12.000,00	0,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.000,00	0,34
3	1.661.950,00	64,21	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.661.950,00	46,91
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	476.600,00	18,41	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	476.600,00	13,45
6	256,33	0,01	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	256,33	0,01
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	2.588.414,48			0,00			954.183,46		3.542.597,94	

Anno 2017

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	437.608,25	16,91	1	0,00	0,00	1	915.000,00	100,00	1.352.608,25	38,61
2	12.000,00	0,46	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.000,00	0,34
3	1.661.950,00	64,21	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.661.950,00	47,44
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	476.600,00	18,41	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	476.600,00	13,60
6	235,92	0,01	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	235,92	0,01
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	2.588.394,17			0,00			915.000,00		3.503.394,17	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

PROGRAMMA 10: FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE
PROGETTO: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
RESPONSABILE: Arch. Leonardo Minozzi

Descrizione del programma:
Provvedere ad una programmata organizzazione dei plessi cimiteriali attraverso operazioni di ampliamento e di messa in sicurezza.

Motivazione delle scelte:
Soddisfazione della domanda.

Finalità da conseguire:
Consentire ai fruitori del plessi cimiteriali (utenza particolarmente sensibile) un comodo accesso agli stessi oltre alla disponibilità di posti per sepolture per tutte le tipologie previste.

Investimento:
In relazione alle spese di investimento previste per questo programma si rinvia agli specifici capitoli di spesa per investimento e manutenzioni.

Erogazione di servizio di consumo:
L'ufficio tecnico provvede a:
- Prosecuzione lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei cimiteri di Selvazzano e Tencarola;
- Assistenza alle operazioni di tumulazione con l'ausilio dei collaboratori interni dell'Ente.

PROGRAMMA 10: FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE
PROGETTO: SERVIZIO POLITICA DELLA CASA - EMERGENZE ABITATIVE – anno 2015
RESPONSABILE: Arch. Leonardo Minozzi (U.O. PATRIMONIO – MANUTENZIONI)

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizio di consumo:
L'Ufficio Tecnico provvede nella fase di consegna e restituzione degli alloggi ai soggetti assegnatari, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
RESPONSABILE: Dott.ssa Marzia Alban

Descrizione del programma:
Assolvimento funzioni di polizia mortuaria, relativamente alle concessioni cimiteriali, utilizzando le forme normativamente previste. Gestione cimiteriale informatizzata.

Motivazione delle scelte:
Soddisfazione della domanda e delle particolarità esposte dalle famiglie. Risolvere l'ormai problematica carenza di disponibilità di loculi ed ossari. Verifica immediata della situazione cimiteriale.

Finalità da conseguire:
Assegnazione delle concessioni cimiteriali secondo quanto previsto nel regolamento comunale di polizia mortuaria. Programmazione di esumazioni ed estumulazioni ordinarie in sinergia con l'ufficio tecnico comunale.

Investimento:
In relazione alle spese di investimento previste per questo programma si rinvia all'apposita scheda.

Erogazione di servizio di consumo:
a) Gestione degli aspetti amministrativi delle pratiche di sepoltura nelle varie tipologie; predisposizione documenti per la stipula delle concessioni cimiteriali da parte dell'unità contratti;
b) Gestione della convenzione con la Casa di Cura di Abano Terme per il servizio di deposito e osservazione delle salme;
c) Gestione e servizio di deposito salme presso l'obitorio di Padova;
d) Programmazione dal punto di vista amministrativo delle operazione di estumulazione e monitoraggio delle necessità di sepoltura;
e) Gestione servizio di trasporto degli utenti dal capoluogo al cimitero di Caselle e Tencarola e viceversa.
f) banca dati luci votive

Risorse umane da impiegare:
Settore Affari Generali:
n. 1 Funzionario Amministrativo, n. 1 Istruttore Amministrativo, n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo.

Risorse strumentali da utilizzare:
Hardware e software in dotazione uffici demografici.
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

I programmi sono compatibili con la normativa di settore.

PROGRAMMA 10: SETTORE SOCIALE
RESPONSABILE: Dott.ssa Pierangela Paniconi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma comprende i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- Prevenzione e riabilitazione
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Cimiteri

Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, il Comune provvede a garantire servizi di Asilo Nido,direttamente o tramite convenzione con enti pubblici e privati, ed una serie di ulteriori servizi ed attività a favore dei minori anche tramite il Centro Famiglie, che si propone come punto di riferimento e supporto per le molteplici esigenze della "famiglia d'oggi".
I servizi di prevenzione e riabilitazione, nonché quelli relativi all'assistenza e beneficenza, sono finalizzati a garantire la promozione e la tutela della salute psico-fisica dei cittadini, il soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita e la promozione di condizioni di benessere individuale e sociale.
Rientrano pertanto in quest'area di intervento pubblico le prestazioni di natura assistenziali volte a sostenere e ad affrontare situazioni problematiche, di disagio socio-sanitario, sociale, relazionale ed economico, le proposte volte a prevenire le situazioni di rischio e di difficoltà personale e familiare, nonché i progetti e le azioni orientate ad assicurare opportunità e risorse per l'integrazione, la partecipazione attiva e il generale miglioramento delle condizioni di vita all'interno della comunità.
I servizi riguardanti le attività sociali prevedono forme di collaborazione integrata con le associazioni e le organizzazioni di volontariato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

I servizi rivolti all'infanzia e più in generale ai minori, sono finalizzati a sostenere la famiglia nel compito educativo e nelle situazioni correlate ai bisogni dei minori.
Relativamente alle Attività Sociali, il programma, assume come idea guida fondante, la possibilità di migliorare il rapporto fra il Comune ed i suoi cittadini, riportando la persona e la famiglia, con le loro esigenze ed i loro bisogni, al centro delle scelte riguardanti la gestione delle risorse pubbliche (personale, conoscenze e competenze tecnico-professionali, spazi, mezzi e attrezzature e finanziamenti).
Ripartire dalle persone, dalle famiglie e dalla comunità significa identificare l'amministrazione comunale come uno "Spazio aperto" alle istanze e alle sollecitazioni esterne, un luogo di aggregazione, incontro e confronto fra tutti coloro che, vivendo ed operando all'interno di questo territorio, ne conoscono le problematiche, le risorse, le caratteristiche e le opportunità di crescita e di sviluppo.

Considerare il servizio pubblico, ed i servizi sociali in particolare, come "Agenti facilitatori" di processi di crescita che promuovono una maggiore autonomia nell'utilizzo delle risorse, vuol dire anche offrire occasioni concrete per contribuire effettivamente alla auto-gestione dei servizi rivolti alla comunità. Si tratta pertanto di continuare nell'ottica di privilegiare il "lavoro CON" al "lavoro PER" dove evidentemente l'obiettivo di creare legami, connessioni, relazioni (approccio di rete) investe sia aspetti organizzativi interni all'Amministrazione Comunale (integrazione operativa fra uffici e servizi), sia i processi di collaborazione interistituzionale (con i servizi dell'Ulss, con la scuola, con le strutture assistenziali...), sia infine, e non in ordine di importanza, le relazioni con l'ambiente sociale di riferimento: i singoli, le famiglie, i gruppi, le parrocchie, le associazioni ed ogni altra forma organizzata di partecipazione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In merito all'attività sociale, si intende:

a) favorire il rapporto fra i cittadini e le istituzioni, che consenta di promuovere lo sviluppo sociale del territorio mediante la partecipazione attiva e il forte coinvolgimento della popolazione nella lettura dei bisogni e nella soluzione dei propri problemi, nella adozione delle scelte e nella gestione delle risorse pubbliche e private presenti nella comunità;
b) prevenire e curare l'insorgere di situazioni di marginalità, isolamento e solitudine, promuovendo occasioni di crescita dell'integrazione e della comunicazione sociale, attivando iniziative volte a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, proponendo situazioni volte a stimolare l'assunzione di responsabilità dei cittadini, anche stranieri, valorizzando la presenza,la partecipazione e l'azione coordinata delle organizzazioni sociali del territorio (famiglie, gruppi, associazioni, enti privati, istituzioni pubbliche) e rafforzando le capacità diffuse di proporre e realizzare interventi volti al benessere e al miglioramento della qualità della vita;
c) garantire una rete integrata ed efficace di servizi pubblici e privati a supporto della persona e della famiglia, capace di offrire idonee prestazioni di assistenza, di sostegno, di cura e di tutela e un adeguato soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita, di contrastare i fenomeni di emarginazione dei soggetti più deboli, di assicurare alle persone con problematiche sociali e sanitarie la domiciliarità ("interno e intorno") nel proprio ambiente di vita e di promuovere la piena integrazione sociale di tutti i cittadini, anche stranieri.

Il programma vuole inoltre promuovere e sostenere l'associazionismo, assicurando idonei locali per lo svolgimento delle attività associative ad alcune organizzazioni prive di idonea sede.

INVESTIMENTO

In relazione alle spese di investimento previste per questo programma si rinvia all'apposita scheda.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Settore Servizi alla Persona

Il programma include:

- relativamente ai Servizi educativi per la prima infanzia:
  - Servizi di Asilo Nido, Centri Ricreativi estivi ed invernali.Servizi educativi per minori, ecc.;

- Sperimentazione del "Centro per le Famiglie" che prevede: spazio gioco e attività per genitori con bambini 0-6 anni; consulenza educativa per genitori; attività di aggregazione, formazione e progettazione per adolescenti, formazione per i genitori, sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare; spazio ascolto, attività di psicomotricità per bambini 0-24 mesi, spazio compleanni.

- per i Servizi educativi per i minori:
  - animazione di strada per adolescenti;
  - attività di trasporto sociale per soggetti deboli;
  - mediazione linguistica e culturale.
  - emergenze abitative: utilizzo fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex L.431/98 e soluzione di emergenze.
  - servizio sociale professionale: erogazione di contributi di assistenza economica continuativa, straordinaria e finalizzata all'integrazione dei canoni di locazione, erogazione di contributi a sostegno dei minori e della famiglia (affidi familiari, L. 448/98 – art. 65,66); Erogazione di contributi specifici previsti dalla vigente legislazione per nuclei familiari deboli (assegno di cura DGR 4135/2006 L.R. 8/86, L.R. 16/07, L. 13/89), servizio di Assistenza Domiciliare e di Assistenza Domiciliare Integrata, collaborazione con il Tribunale per i Minorenni e con il Giudice Tutelare per provvedimenti di tutela e protezione, assunzione delle rette derivanti dall'inserimento di anziani in Case di Riposo e di minori in comunità educative, supporto e sostegno all'associazionismo (anche tramite l'erogazione di contributi, il reperimento di sedi operative, trasferimento di fondi ad altri enti per la gestione di servizi sociali delegati (Provincia e Ulss 16); Sportello Informagiovani e Informalavoro; iniziative per le pari opportunità uomo-donna, partecipazione ai tavoli di coordinamento Comuni – ULSS 16 per la realizzazione di: Piano di zona, Piano locale Domiciliarità, Piano locale disabilità, Piano Locale Non Autosufficienza, Piano per l'Infanzia e Adolescenza e Centro per l'affido e la Solidarietà familiare.
  - Progetto laboratori teatrali per giovani.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In carico al Settore Servizi alla persona U.O. n. 4 assistenti sociali, n. 2 educatori professionali, n. 2 Istruttori Amministrativi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle in dotazione al servizio secondo le assegnazioni riportate nell'inventario dei beni.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il servizio in argomento realizza in massima parte precise indicazioni normative, sia nazionali sia regionali, che affidano ai Comuni specifici compiti e funzioni in materia socio-assistenziale, in quanto Ente Territoriale per eccellenza.

Sul piano metodologico, l'organizzazione dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali è garantita stimolando l'apporto ed il coinvolgimento attivo di tutte le organizzazioni sociali, volontariato in primo luogo, e delle istituzioni che operano in ambito socio-sanitario con l'obiettivo di costruire reti efficaci ed integrate di aiuto alle persone (in particolare il progetto di "Trasporto Sociale").

Particolare attenzione è per questo motivo riservata alle forme di integrazione e di collaborazione con i servizi socio-sanitari dell'Ulss 16 (attuazione del Piano di Zona, sviluppo delle attività dell'Unità Operativa Distrettuale, formulazione di accordi specifici per la realizzazione di interventi integrati) e a progetti di valorizzazione e di raccordo con la solidarietà organizzata.

PROGRAMMA 10: FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE
PROGETTO: SERVIZIO ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI
RESPONSABILE: dott.ssa Pierangela Paniconi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le finalità e gli obiettivi sono riportati nella scheda che espone il programma dell'Amministrazione.

Erogazione di servizio di consumo:

1. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Attivazione e sostegno di una serie di servizi rivolti ai bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 36 mesi presso le seguenti strutture presenti,convenzionate o altra via e/o gestite, anche con il contributo del Comune :

- Nido Comunale "Pulcino"presso la sede della Frazione di Feriole, Via Montecchia 23;
- Nido integrato presso la Scuola dell'infanzia "Montessori" della Parrocchia di San Domenico;
- Nuovo Centro Infanzia in località Caselle comprendente il nido per i bambini 12 – 36 mesi.

2. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI

Il servizio, attivo dal 2002, in conformità alla vigente normativa L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. n. 22, comma 2, punto c e art. 22, punto 3). Destinatari del servizio sono i giovani con difficoltà socio-educative, relazionali, psicologiche ed il loro nucleo familiare.

3. ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE (C.R.E.)

Il servizio, attivo da molti anni, è stato diversificato ed ampliato nel tempo. Per l'anno 2015, in considerazione delle disponibilità di bilancio si proseguirà con l'intervento del Comune per la disponibilità della sede operativa ed il supporto alla promozione.
Sono previste agevolazioni per famiglie con Isee pari o inferiore a € 10.632,94 e un sostegno per quelle in carico ai servizi sociali.

4. ALTRI INTERVENTI COMUNALI E SOVRACOMUNALI

Adesione al nuovo PIAF regionale con azioni proprie e interventi coordinati nell'ambito territoriale del Distretto n. 4 dell'ULSS.
Prosecuzione del progetto di sostegno ai minori con particolari disagi sociali e/o disturbi dell'apprendimento nello svolgimento dei compiti scolastici, alle famiglie, intervenendo con particolare riguardo alle situazioni caratterizzate da carenze educative genitoriali, tramite il Sed servizio educativo domiciliare o similari.
Lavori con il tavolo interistituzionale per favorire la progettazione di rete sull'area minori.

PROGRAMMA 10: FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE
PROGETTO: SERVIZIO ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: Dott.ssa Pierangela Paniconi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

1. AREA MINORI

Si intende:
- favorire lo sviluppo di una rete di interventi e di azioni, articolata e flessibile, orientata ad offrire idonei sostegni relazionali, educativi e sociali ai minori e alle loro famiglie;
- promuovere forme di accoglienza e di solidarietà interfamiliare con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati del territorio;
- sviluppare le capacità dei servizi, ed in generale degli adulti, di riconoscere i segnali di sofferenza e di rischio dei bambini;
- assicurare al minore adeguata cura e protezione, condizioni di vita e di crescita idonee a garantire una corretta ed equilibrata maturazione psichica, fisica, sociale ed affettiva.

2. AREA PERSONA E FAMIGLIA

Si intende:
- promuovere la piena integrazione sociale di tutti gli individui;
- contrastare fenomeni di emarginazione dei soggetti più deboli, attraverso interventi di sostegno al nucleo familiare nei suoi compiti di cura e assistenza;
- garantire al cittadino in situazione di bisogno e difficoltà adeguati mezzi di sussistenza e il soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita;
- consentire la permanenza delle persone nel loro domicilio, sostenendo la famiglia e sollecitando la mobilitazione della solidarietà sociale;
- offrire idonee forme di assistenza e tutela alle persone in gravi situazioni di disagio sociali e sanitarie, garantendo gli aiuti necessari al recupero e/o al mantenimento delle capacità, evitando l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione improprie;
- garantire adeguate cure e prestazioni sanitarie, terapeutiche e assistenziali, alle persone non assistibili a domicilio.

3. AREA DELL'INTEGRAZIONE

Si intende:
- incentivare i processi di partecipazione della società civile, promuovere la piena integrazione fra enti pubblici e privati, associazioni e gruppi, sostenendo in particolare l'azione del volontariato, inteso come espressione di pluralismo e crescita sociale.

4. ALTRE AREE DI INTERVENTO

Si intende:

- promuovere iniziative mirate all'effettiva realizzazione delle pari opportunità delle donne;
- sensibilizzare la comunità e sostenere iniziative volte a diffondere i diritti umani e la solidarietà internazionale.

EROGAZIONE DI SERVIZIO DI CONSUMO

- Assistenza economica;
- Gestione emergenze abitative;
- Ricovero anziani in strutture residenziali;
- Affido familiare;
- Ampliamento CASF
- Ospitalità minori in comunità;
- Provvidenze regionali: "Impegnativa di cura domiciliare";
- Contributi ad associazioni di volontariato;
- Finanziamento servizi sociali delegati ex LR. 55/82 (ULSS 16);
- Informa giovani e Informa lavoro;
- Servizio di assistenza domiciliare;
- Trasporto sociale;
- Progetto "CENTRO FAMIGLIE" con attività per famiglie con bambini 0-6 anni (spazio gioco, sportello counselling, corsi di formazione per genitori, corsi di psicomotricità, ecc.);
- Servizio di Sostegno Educativo Domiciliare Minori;
- Telecontrollo/Telesoccorso;
- Bonus sociali sui costi di energia elettrica e gas mediante convenzione con servizi di assistenza fiscale territoriale;
- Sostegno alla maternità ed ai nuclei familiari con a carico tre o più figli minori ex L. 448/98;
- Provvidenze economiche eccezionali e/straordinarie regionali;
- Provvidenze economiche per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 16/2007).

PROGRAMMA 10: FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE
PROGETTO: SERVIZIO PREVENZIONE E PROMOZIONE
RESPONSABILE: Dott.ssa Pierangela Paniconi

Finalità da conseguire:

- Favorire un rapporto privilegiato e proficuo fra i cittadini e le istituzioni, tale da promuovere lo sviluppo sociale del territorio mediante la partecipazione attiva e il forte coinvolgimento della popolazione nella lettura dei bisogni e nella soluzione dei propri problemi, nella adozione delle scelte e nella gestione delle risorse pubbliche e private presenti nella comunità;
- Prevenire l'insorgere di situazioni di marginalità, isolamento e solitudine, promuovendo occasioni di crescita dell'integrazione e della comunicazione sociale, attivando iniziative volte a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, proponendo situazioni volte a stimolare l'assunzione di responsabilità e il coinvolgimento sociale, valorizzando la presenza, la partecipazione e l'azione coordinata delle organizzazioni sociali del territorio (famiglie, gruppi, associazioni, enti privati, istituzioni pubbliche) e rafforzando le capacità diffuse di proporre e realizzare progetti volti al benessere e al miglioramento della qualità della vita, anche con il cofinanziamento di specifici progetti .

Erogazione di servizio di consumo:

- Attività di promozione, progettazione a favore dei giovani;
- Iniziative di sostegno alle competenze genitoriali atte a favorire il dialogo genitori-figli (Formazioni genitori 0-18 anni);
- Informazione continua tramite il portale Informafamiglia, Informagiovani;
- Animazione di strada;

La continuità dei servizi da erogarsi è condizionata alla dotazione di risorse finanziarie.

ROGRAMMA 11: SVILUPPO ECONOMICO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11
FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	190,57	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	2.352,59	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**2.543,16**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI	173.171,84	174.825,00	110.000,00	
TOTALE (C)	**173.171,84**	**174.825,00**	**110.000,00**	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	**175.715,00**	**174.825,00**	**110.000,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	155.715,00	100,00	155.715,00	88,62
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	20.000,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	20.000,00	11,38
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	20.000,00			0,00			155.715,00		175.715,00	

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	84.600,00	100,00	84.600,00	48,39
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	20.000,00	22,17	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	20.000,00	11,44
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	70.225,00	77,83	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	70.225,00	40,17
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	90.225,00			0,00			84.600,00		174.825,00	

Anno 2017

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	0,00			0,00			0,00		0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

PROGRAMMA 11: SVILUPPO ECONOMICO
RESPONSABILE: Dott. Stefania Malparte

Descrizione del programma
Il programma comprende: i seguenti servizi:

- Affissioni e pubblicità
- Servizi relativi al commercio e all'artigianato
- Fiere, mercati e servizi connessi

Motivazione della scelta:
In merito al servizio di affissione e pubblicità le scelte sono dettate dall'esigenza di offrire agli operatori commerciali adeguati spazi in cui pubblicizzare i prodotti/servizi e al contempo, il servizio di affissione. Il servizio è stato rinnovato nel 2013.

Per quanto riguarda i servizi relativi alle attività produttive, le scelte sono state effettuate al fine di garantire e sostenere lo svolgimento delle attività da parte degli operatori economici.
Nel 2015 e 2016 sarà attuato il progetto *"Passaggi a Nord-Ovest/Le statali dello Street commerce"* afferente al bando per il finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50, finanziato parzialmente dalla Regione Veneto, a cui partecipano anche i Comuni di Mestrino, Rubano e Veggiano, oltre ad altri partners privati. Il Comune di Selvazzano Dentro assolve la funzione di Comune Capofila.

Finalità da conseguire:
Gli scopi finali di questo programma sono di migliorare il rapporto esistente tra l'Ente e gli imprenditori locali attraverso la semplificazione degli adempimenti burocratici.
È inoltre intenzione di questa Amministrazione assumere iniziative volte a tutelare il commercio di vicinato e a promuovere i prodotti locali tramite manifestazioni da realizzare in collaborazione con le associazioni di categoria rappresentative degli imprenditori del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Investimento:
Per questo programma sono previste spese di investimento rientranti nel progetto *"Passaggi a Nord-Ovest/Le statali dello Street commerce", come da apposita scheda .*

Erogazione di servizi di consumo:
Servizio affissioni:

Servizio di affissioni e pubblicità con lo stesso grado di diffusione e copertura dello scorso anno.

Servizi relativi al commercio e all'artigianato:

Garantire e migliorare un efficace servizio di supporto agli operatori commerciali, artigiani ed agricoltori, operanti nel territorio, facilitando gli adempimenti burocratici e collaborando per il miglioramento dei servizi. Promuovere manifestazioni atte a far conoscere e pubblicizzare prodotti locali, in collaborazione con le associazioni, in particolare la Pro-Loco, e gli operatori economici.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono le stesse previste per il servizio tributi con il quale vengono condivise, mentre da un punto di vista finanziario non sono previste risorse specifiche.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'attività di pubblicità ed affissione le risorse strumentali utilizzabili sono quelle attualmente in uso considerando che il servizio è in concessione ad una ditta esterna.

Relativamente ai servizi rivolti al commercio le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in uso presso l'Ufficio Commercio.

Coerenza con i piani regionali di settore:

I programmi sono compatibili con le direttive regionali poiché attualmente non esistono piani regionali di settore.

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	7.927.884,33	4.497.003,82	4.467.153,19		16.931.917,08	0,00	119.341,71	0,00	0,00	48.778,73	0,00	234.000,00
2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	723.153,66	716.307,86	714.690,89		330.998,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.934.258,30
4	1.609.632,02	1.128.879,85	1.120.279,77		1.777.784,76	91.000,00	107.009,57	0,00	729,83	24.807,88	0,00	1.857.459,60
5	508.119,23	341.865,15	341.864,15		1.167.271,02	0,00	1.392,11	6.000,00	0,00	17.185,40	0,00	0,00
6	6.858.546,19	3.796.442,17	640.487,03		4.915.145,61	0,00	2.031,98	1.500,00	0,00	25.084,44	6.277.796,00	73.917,36
8	3.983.703,38	1.812.325,54	2.002.506,85		6.170.735,91	1.020.000,00	9.164,58	0,00	0,00	113.135,28	0,00	485.500,00
9	3.856.690,91	1.185.223,59	994.094,87		5.094.812,81	0,00	840.460,20	0,00	0,00	100.736,36	0,00	0,00
10	3.670.232,14	3.542.597,94	3.503.394,17		8.605.958,85	0,00	1.530.092,95	0,00	0,00	100.960,04	0,00	478.212,41
11	175.715,00	174.825,00	0,00		457.996,84	0,00	190,57	0,00	0,00	2.352,59	0,00	0,00
TOTALI	**29.313.676,86**	**17.195.470,92**	**13.784.470,92**		**45.452.621,63**	**1.111.000,00**	**2.609.683,67**	**7.500,00**	**729,83**	**433.040,72**	**6.277.796,00**	**6.063.347,67**

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4
(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNIPRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE) –

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)						
	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Ristrutturazione ex Sede municipale (3520)	0105	2003	422.000,00		Alienazioni
2	Ristrutturazione ex Sede Municipale (3519. - 3543)	0105	2007	1.350.000,00		Oneri di Urbanizzazione, Avanzo, Mutuo
12	Manutenzione straordinaria municipio (3518)	0105	2008	180.000,00		Oneri di Urbanizzazione
	Valorizzazione Archeologica biblioteca ex Sede Municipale (3546)	0501	2009	220.000,00		Avanzo e mutuo
	Opere Complementari ex Sede Municipale (3516)	0105	2010	300.000,00		contr. Reg.le + avanzo
14	Interventi ripristino sicurezza idraulica a seguito alluvione (3654)	0903	2011	1.089.983,89		Contributi Statali
15	Interventi di ripristino sicurezza idraulica (3652)	0903	2011	338.000,00		Contributi Statali
18	Manutenzione strade (4230)	0801	2011/2012	1.100.000,00		Alienazioni e Avanzo
20	Manutenzione Illuminazione Pubblica ()	0802	2011/2012	300.000,00		Avanzo e Contributo Regionale
21	Impianto Natatorio (3840)	0601	2011	4.500.000,00		Mutuo
23	Bonifica area Impianto Natatorio (3841)	0601	2011	300.000,00		Avanzo
24	Costruzione asilo nido Caselle (3572)	0105	2011	1.016.000,00		Contributo fondazione Cassa Risparmio, avanzo e oneri di Urbanizzazione

SCENARI 2015

La diminuzione del potere di acquisto e la riduzione della capacità di risparmio delle famiglie italiane

I dati pubblicati dalla Camera di Commercio di Padova a giugno 2014 restituiscono un quadro non pessimista per le famiglie di Selvazzano:

- l reddito disponibile rispetto al 2013 è sostanzialmente stabile, anche se la caduta complessiva del potere d'acquisto delle famiglie è di diversi punti percentuali dai livelli del 2007.
- Le famiglie di Selvazzano hanno PRUDENZIALMENTE aumentato i propri risparmi

Tuttavia, in questo quadro non negativo è sensibilmente cresciuta la percentuale di cittadini che giudica insufficienti le proprie risorse. Da un lato si intravede il superamento della fase peggiore della crisi; dall'altro sono reali aree di difficoltà e fattori di preoccupazione, e prova ne è l'aumento del risparmio

Molte famiglie manifestano ormai da alcuni anni difficoltà. Le principali sono, nell'ordine, reddito non sufficiente a sostenere le spese per l'abitazione, le altre spese familiari e le spese per fare fronte a un peggioramento della situazione lavorativa . Su base annuale, in particolare, è cresciuta la quota delle famiglie che dichiarano difficoltà nel sostenere le spese legate alla casa. Solo per esempio, un terzo delle famiglie con mutuo è preoccupata di non essere nelle condizioni di rispettare il pagamento della rata nei mesi successivi.

La situazione reddituale dei cittadini e il disagio economico

E' possibile osservare come i cittadini si collochino in tre fasce di reddito molto differenti tra di loro.
Da una parte, una quota rilevante dei titolari di reddito nella città, pari al 30%, possiede un reddito inferiore ai 1.200 euro al mese e, dunque, in quanto lavoratori dipendenti o pensionati è, anche se presenti in un contesto familiare ampio, a rischio di povertà nel caso di debiti o di spese eccezionali.

Al centro si colloca una fascia del 36% di cittadini con un reddito sufficientemente adeguato. In questa fascia, infatti, si colloca il reddito netto cosiddetto "soglia" per le famiglie proprietarie dell'abitazione in cui abitano, pari a circa 28.000 euro annui.
Infine, circa il 34% dei cittadini di Selvazzano dichiara un reddito superiore ai 2.500 euro al mese e, pertanto, probabilmente estraneo a forme di disagio economico ma solamente una quota minima, pari a circa il 10%, può ritenersi effettivamente al riparo da qualsiasi difficoltà (reddito superiore ai 4000 euro al mese).

La difesa dei servizi ai cittadini

- la Città di Selvazzano Dentro, ancora nel 2010, riceveva trasferimenti erariali dallo Stato per un importo di euro 4.650.000
- nell'anno 2011 i trasferimenti erariali sono diminuiti di euro 520.000
- A partire dall'anno 2012 i trasferimenti erariali vengono ulteriormente diminuiti come importo effettivamente pagato, perché corrisposti al netto degli incassi derivanti dall'introduzione dell'imposta municipale propria IMU
- nell'anno 2013 i trasferimenti erariali sono stati ulteriormente diminuiti di euro 380.000
- nell'anno 2014 i trasferimenti erariali sono stati ulteriormente diminuiti di 195.000
- Dagli incassi derivanti dal gettito IMU stimato lo Stato trattiene la quota per alimentare il Fondo solidarietà comunale (Art.1 c.380 L. 228/2012) per importi pari a 1.885.000 euro nel 2013 e euro 1.420.000 nel 2014 e preventivati euro 1.420.000 nel 2015.

Nell'anno 2015 i trasferimenti erariali subiranno una nuova diminuzione di 550.000 euro. In termini assoluti vuol dire azzerare l'intera spesa da sostenere per i soggetti a rischio di esclusione sociale, oppure cancellare del tutto i servizi di trasporto pubblico.

Se da un lato a Selvazzano l'attenta e scrupolosa gestione delle spese di bilancio conferisce indiscutibile attendibilità al bilancio ai fini dei suoi equilibri effettivi, dall'altro il continuo calo di trasferimenti rende ormai problematico per la Città difendere il livello dei **servizi reali.**